

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1721 del 03 ottobre 2013

Presa d'atto della Valutazione Tecnica Regionale n. 44 espressa in data 18 settembre 2013 avente per oggetto: "Note esplicative al parere espresso in data 20 marzo 2013, n. 10 - Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) - variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica - L.R. 23 aprile 2004, n. 11 - art. 25".

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:

Si prede atto di quanto espresso nella Valutazione Tecnica Regionale che fa proprio il parere n. 44 espresso in data 18 settembre 2013 avente per oggetto: "Note esplicative al parere espresso in data 20 marzo 2013, n. 10 - valutazioni di ordine tecnico - urbanistico", relative alle specifiche disposizioni dell'articolo 38 delle norme tecniche del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) - variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica.

Il Vice presidente, Marino Zorzato, riferisce quanto segue:

Con DGR n. 372 del 17/02/2009, è stato adottato il nuovo Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) ai sensi dell'articolo 25 della LR 11/2004. Successivamente, ai sensi del medesimo articolo, con DGR n. 427 in data 10/04/2013, è stato adottato il "Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) - variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica". A seguito di quest'ultimo, sono pervenute numerose richieste di chiarimenti in merito all'applicazione, in regime di salvaguardia, delle disposizioni contenute nell'art. 38 delle norme tecniche del "Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) - variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica".

Per consentire un'agevole lettura delle norme tecniche adottate, è necessario fornire alcune esplicitazioni di ordine tecnico-urbanistico, relativamente alle disposizioni e valutazioni di cui all'articolo 38 delle norme tecniche del "Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) - variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica". Tali esplicitazioni non possono prescindere da considerazioni generali riferite alla natura e ai contenuti dello strumento territoriale che la LR 11/2004 definisce con chiarezza nell'art. 24, né da quanto dichiarato nel prologo alle Norme Tecniche, ove si afferma che il PTRC: *"indica gli obiettivi e le linee principali di organizzazione e di assetto del territorio regionale, nonché le strategie e le azioni volte alla loro realizzazione."*

A tale proposito si richiamano le considerazioni contenute nella DGR n. 372 del 17/02/2009, in ordine alla struttura normativa del nuovo PTRC: *"Il nuovo Piano Territoriale Regionale di Coordinamento si pone dunque come quadro di riferimento generale e non intende rappresentare un ulteriore livello di normazione gerarchica e vincolante, quanto invece costituire uno strumento articolato per direttive, su cui impostare in modo coordinato la pianificazione territoriale dei prossimi anni, in raccordo con la pluralità delle azioni locali."* Criteri e principi ribaditi, tra l'altro, al punto 5 del prologo alle stesse Norme Tecniche: *"Il PTRC ha il compito specifico di indicare gli obiettivi e le linee principali di organizzazione e di assetto del territorio regionale, nonché le strategie e le azioni volte alla loro realizzazione, riempiendoli dei contenuti indicati dalla legge urbanistica. È dunque un piano di idee e scelte, piuttosto che di regole; un piano di strategie e progetti, piuttosto che di prescrizioni; forte della sua capacità di sintesi, di orientamento della pianificazione provinciale e di quella comunale. E' un piano-quadro, utile per la sua prospettiva generale, e perciò di grande scala."*

In merito alle disposizioni contenute nell'art. 38 delle norme tecniche del "Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) - variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica", va innanzitutto osservato che vi sono situazioni territoriali nelle quali è opportuno raccordare le azioni di governo locali e le strategie regionali, da esercitare attraverso forme di monitoraggio e coordinamento delle trasformazioni urbanistico-territoriali, al fine di favorire la realizzabilità degli interventi infrastrutturali prefigurati dal PTRC e dagli strumenti di programmazione regionale.

Considerato quanto esposto, in merito alle questioni emerse, si propone di prendere atto della valutazione tecnica regionale n. 44 espressa in data 18/09/2013 e dell'allegato parere del Comitato previsto dall'art. 27 della Legge regionale n. 11/2004, che esplicita il significato e le modalità di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38 delle norme tecniche al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) - variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica, per meglio esplicitare le procedure, durante il regime di salvaguardia del PTRC.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e succ. mod. int.;

VISTO il D.lgs 42/2004 e succ. mod. int.;

VISTA la DGR n. 372 del 17 febbraio 2009;

VISTA la DGR n. 427 del 10 aprile 2013;

VISTO il parere della Valutazione Tecnica Regionale (art. 27, c.2, LR 11/2004) n. 10 del 20.3.2013;

delibera

1. di dare atto che restano confermati gli elaborati della variante parziale del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) con attribuzione della valenza paesaggistica, adottato con DGR n. 427 del 10 aprile 2013;
2. di prendere atto della Valutazione Tecnica Regionale n. 44 del 18.9.2013 (**Allegato A**) **su supporto digitale** che esplicita il significato e le modalità di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38 delle norme tecniche al "Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) - variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica", che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del parere del Comitato previsto dall'art. 27 della Legge regionale n. 11/2004 (**Allegato A1**) **su supporto digitale**, contenente l'elaborato grafico derivato dalla tav. 04 del PTRC;
3. di prendere atto che l'ambito di applicazione dell'articolo 38 delle norme tecniche al "Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) - variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica", è esplicitato nell'elaborato grafico allegato al parere del Comitato previsto dall'art. 27 della Legge regionale n. 11/2004 che indica i comuni interessati;
4. di incaricare il Dirigente della Direzione Urbanistica e Paesaggio, nelle more di approvazione del "Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) - variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica", di coordinare l'istruttoria degli strumenti urbanistici, interessati dalle disposizioni contenute nell'art. 38, delle norme tecniche del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) - variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica;
5. di incaricare il Dirigente della Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica, nelle more di approvazione del "Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) - variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica", ad assumere i provvedimenti e gli adempimenti previsti dalle diverse fattispecie contemplate al comma 4 dell'articolo 38, delle norme tecniche del "Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) - variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica";
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.